

CHIESA DI LECCE
SEMINARIO ARCIVESCOVILE
Incontro vocazionale per i ragazzi della catechesi

SULLE ORME DEL SIGNORE

Ovvero, come imparare il modo per riuscire a trasmettere la speranza!

Sulle orme del Signore

È vero, siamo ragazzi! Ma anche noi possiamo chiederci se è possibile, in questo nostro mondo, la speranza! Ci vogliamo far aiutare da Maria, la mamma di Gesù. Lei ci aiuta a riflettere su una questione importante:

come si fa a trasmettere la speranza?

L'annunciazione di Maria

Un giorno l'angelo Gabriele andò a trovare una ragazza di nome Maria che viveva nella città di Nazaret. Egli aveva una missione molto importante da compiere: annunciare a quella giovane donna che Dio aveva scelto proprio lei per far nascere Gesù. Quando l'angelo entrò e vide Maria, la salutò dicendo: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". Non capita tutti i giorni di avere un ospite in casa che ti saluti in quel modo, così la giovane rimase un po' perplessa. Maria non si aspettava che tra tante donne proprio lei sarebbe stata scelta da Dio per una missione così importante. Poco dopo tempo l'angelo Gabriele se ne andò e Maria rimase sola con Zac, il suo gatto. Questi era stato accolto da Maria nella sua casa quando era ancora un cucciolo e da allora i due non si erano mai lasciati (naturalmente questo non è riportato nei vangeli!). Zac era un gatto molto curioso e appena rimasero soli non perse tempo tempo e chiese a Maria: "Ma cosa vuole quell'angelo da te?". "Non l'hai ancora capito Zac?" rispose Maria, "Attraverso di me Dio vuole infondere speranza alle genti. Vuole fare in modo che il mondo da oggi in poi sia migliore!". "Non capisco, Maria. Quando il mondo deve essere migliore? Che cosa lo rende buono?". "Mio caro Zac, tutti noi dobbiamo comprendere che è arrivato il tempo di cambiare il nostro modo di vivere. Gli uomini non sono fatti per vivere da soli pensando soltanto a loro stessi. Devono aprire gli occhi e capire che parte della felicità di ognuno di noi sta negli altri. Pensa ad un viaggio che devi compiere. Cosa fai per prima cosa? Cerchi qualcuno che faccia la tua stessa strada in modo da non sentirti solo e di avere qualcuno a cui chiedere una mano in caso che arrivi qualche difficoltà". "Ma Maria, chi ti ha detto tutte queste cose?" "Lo Spirito Santo è sceso su di me e mi ha aperto gli occhi su tante cose". "E ti ha anche indicato attraverso quali strade si può raggiungere questo modo migliore?". "Nel modo migliore che ci sia, mio caro Zac. Per vivere nel mondo voluto da Dio non serve essere degli esperti geografi, ma allargare un po' il nostro cuore facendo un po' di spazio anche per gli altri. Ognuno di noi dovrebbe prendersi cura del nostro vicino. Chi ha di più dovrebbe dare qualcosa a chi è più sfortunato. Chi ha bisogno di un amico trovarlo senza che gli venga chiesto qualcosa in cambio. Ma adesso Zac prendile tue cose, perché dobbiamo recarci da mia cugina Elisabetta. Le voglio raccontare tutto!".

In questo dialogo tra Maria e Zac vengono rappresentati due punti di vista del messaggio di speranza trasmesso dall'angelo Gabriele a Maria: tocca a te riassumerli!

Maria rappresenta:

.....
.....

.....
.....
.....
Il gatto Zac rappresenta:

.....
.....
.....
.....
.....

CIAK...SI GIRA

Che ne pensate di mettere in scena la storia appena ascoltata? E se nella vostra sceneggiatura ci mettete dentro gli animali? Provate a sviluppare il tema dell'incredulità del gatto Zac e quello della speranza e della fiducia impersonato da Maria. Se volete rendere la vostra rappresentazione più vicina al testo del Vangelo inserite anche l'angelo Gabriele (per saperne di più leggi il Vangelo di Luca 1,26-38). Non abbiate timore di mescolare i Vangeli con le vostre riflessioni, i risultati saranno sicuramente straordinari. Non dimenticate di fare qualche scatto del dietro le quinte, rivedere le foto a lavoro ultimato vi farà fare un sacco di risate!!! Buon lavoro!

SOS preghiera

Il nostro Papa, Benedetto XVI, sostiene che nella preghiera deve esserci un intreccio tra preghiere pubblica e preghiera personale. Perché non provare quindi con il Magnificat, la preghiera recitata da Maria, in cui la Vergine descrive le lodi e le opere di Dio? Qui di sotto abbiamo riscritto la preghiera lasciando qualche pare in bianco, completala inserendo le opere che Gesù ha compiuto nella sua vita!

Il magnificat

"L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha
ha
ha
ha
ha
ha
ha

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.